

Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema informativo Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

I COMUNI AL SERVIZIO DEI CITTADINI CONTRO LE DISUGUAGLIANZE DIGITALI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A-14: Assistenza – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo generale di **aumentare l'utilizzo da parte di tutti i cittadini dei servizi online offerti dai Comuni coinvolti, con particolare attenzione all'utenza digitalmente fragile.**

La strategia di progetto prevede di raggiungere i seguenti Obiettivi Specifici:

- **O.S.1 Aumentato l'utilizzo dei servizi online attraverso il rafforzamento dei servizi di assistenza digitale.**

In primo luogo, in ogni Comune sarà realizzata una mappatura dei bisogni digitali dei cittadini per identificare le principali criticità, le necessità di assistenza e indirizzare di conseguenza i servizi di assistenza che saranno offerti. Saranno offerti servizi di supporto digitale in presenza e a distanza per supportare il cittadino nell'utilizzo dei principali servizi online e trasferire loro le competenze necessarie per divenire autonomi.

- **O.S.2 Ampliata la diffusione delle informazioni necessarie per conoscere e utilizzare i servizi online.**
Si intende realizzare una massiccia campagna di divulgazione per far conoscere e informare i cittadini riguardo i servizi pubblici online e le modalità di accesso. Sarà inoltre realizzata una campagna di comunicazione dedicata ai servizi offerti dal progetto per raggiungere gli utenti e facilitarne la fruizione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività di progetto	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Attività 1) Mappatura dei bisogni digitali dei cittadini	Gli Operatori Volontari in SCD forniranno supporto alla realizzazione della mappatura attraverso la somministrazione di questionari agli utenti e attraverso la realizzazione di interviste agli stessi utenti per raccogliere opinioni e suggerimenti. Collaboreranno nell'elaborazione e impostazione dei questionari, nella loro somministrazione, realizzando inoltre ricerche su internet per intercettare dati e informazioni utili.

	<p>Forniranno supporto nella raccolta e nella digitalizzazione delle informazioni raccolte tramite i questionari compilati dagli utenti dei servizi proposti dal progetto. I questionari saranno compilati a fine sessione proprio per fini statistici e informativi.</p> <p>Supporteranno nell'analisi dei dati e nell'elaborazione dei report di mappatura.</p> <p>Per realizzare le attività di rilevazione, gli Operatori Volontari in SCD potranno recarsi in luoghi diversi rispetto alla sede di attuazione del progetto per raggiungere direttamente gli utenti nei luoghi di rilevazione.</p>
Attività 2) Assistenza a distanza ai servizi online offerti dai Comuni	<p>Gli Operatori Volontari in SCD forniranno supporto nell'erogazione a distanza - tramite telefono e servizi di messaggistica - di informazioni, indicazioni e orientamento agli interessati, per accedere ai servizi tramite e piattaforme e le App messe a disposizione dai Comuni.</p> <p>Supporteranno gli utenti a distanza - tramite telefono e servizi di messaggistica - nel trovare documenti e informazioni online.</p> <p>Collaboreranno nella digitalizzazione degli archivi/documenti cartacei legati ai servizi di assistenza digitale e supporteranno nella registrazione di dati e informazioni relative agli accessi, fornendo supporto nella compilazione del questionario di registrazione anonima dei dati statistici.</p> <p>Forniranno supporto nel monitoraggio di gradimento delle attività di facilitazione fruite. Parte delle attività potrà inoltre essere svolta dagli Operatori Volontari in SCD "da remoto", non nella sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore al 30% dell'attività totale prevista.</p>
Attività 3) Assistenza in presenza ai servizi online del comune	<p>Gli Operatori Volontari in SCD forniranno supporto nell'erogazione in presenza - presso i punti di facilitazione digitale - di informazioni, indicazioni e orientamento agli interessati, per accedere ai servizi tramite le piattaforme e le App messe a disposizione dai Comuni.</p> <p>Supporteranno gli utenti a distanza nel trovare documenti e informazioni online.</p> <p>Collaboreranno nella digitalizzazione degli archivi/documenti cartacei legati ai servizi di assistenza digitale.</p> <p>Supporteranno nella registrazione dei dati e delle informazioni relative agli accessi e forniranno supporto nella compilazione del questionario di registrazione anonima dei dati statistici.</p> <p>Collaboreranno nel monitoraggio di gradimento delle attività di facilitazione fruite. Gli Operatori Volontari in SCD potranno recarsi in luoghi diversi rispetto alla sede di attuazione del progetto per raggiungere direttamente gli utenti nei luoghi di offerta dei servizi di facilitazione.</p>
Attività 4) Divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi pubblici	<p>Gli Operatori Volontari in SCD collaboreranno nell'elaborazione dei contenuti della campagna di divulgazione attraverso la creazione e l'editing di articoli, post e video da diffondere sui canali di comunicazione digitale in disponibilità.</p> <p>Supporteranno nell'attività di monitoraggio dei commenti sui social e nell'attività di analisi di gradimento dei materiali pubblicati.</p>
Attività 5) Comunicazione dei servizi previsti dal progetto	<p>Gli Operatori Volontari in SCD collaboreranno nell'elaborazione dei contenuti dell'attività di comunicazione attraverso la creazione e l'editing di articoli, post e video da diffondere sui canali di comunicazione digitale in disponibilità.</p> <p>Supporteranno nell'attività di monitoraggio dei commenti sui social.</p> <p>Favoriranno la distribuzione dei materiali cartacei, brochure, presso gli uffici del Comune e i punti strategici della città quali biblioteche, centri di aggregazione, scuole, associazioni e attività commerciali.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Ufficio servizi sociali (Delegaz. Comunale)	Via Servilia	FARA IN SABINA	153928	2 (GMO: 1)
COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO- SEDE	VIA TRE NOVEMBRE	GALLICANO NEL LAZIO	183055	2
COMUNE DI RIETI - ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI	VIALE TOMMASO MORRONI	RIETI	183057	6 (GMO: 1)
SEDE COMUNALE - COMUNE DI SACROFANO	LARGO BIAGIO PLACIDI	SACROFANO	183311	3 (GMO: 1)
COMUNE DI CECCANO -	VIA SAN SEBASTIANO	CECCANO	210428	2 (GMO: 1)

BIBLIOTECA COMUNALE				
COMUNE DI CECCANO - URBANISTICA	VIA GIULIO STIRPE	CECCANO	210429	2 (GMO: 1)
COMUNE DI CECCANO - SEDE COMUNALE	PIAZZA MUNICIPIO	CECCANO	210427	8 (GMO: 2)
COMUNE DI CATANIA - FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	VIA BEATO CARDINALE GIUSEPPE BENEDETTO DUSMET	CATANIA	211153	1

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
26 posti, senza Vitto e Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
<p>La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto; - Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio; - Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali; - Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari; - Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto; - Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno, dunque, la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti; - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti: No
Eventuali tirocini riconosciuti: No
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
<p>La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; - Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere: <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione del candidato; 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale; 3. Conoscenza del progetto; 4. Interessi del candidato; 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto; <p>Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):</p>

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui.

Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

--

<p>FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Durata (Ore): 30</p> <p>Modalità di erogazione in unica tranche entro la prima metà del progetto</p> <p>Sede di realizzazione Formazione Generale: LA SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE GENERALE COINCIDE LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</p>
--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale coincide la sede di attuazione del progetto

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto. L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

Modulo I: Presentazione dei Comuni (Durata 4 ore)

Argomenti:

- Presentazione dei Comuni e delle varie competenze istituzionali
- Presentazione delle Agende Digitali dei Comuni di impiego
- Comunicazione pubblica, trasparenza e partecipazione dei cittadini

Modulo II: I servizi digitali nazionali e i servizi online offerti dai Comuni (Durata 6 ore)

Argomenti:

- Presentazione dei servizi digitali nazionali
- Focus su Spid, PagoPA
- Presentazione dei servizi Online offerti dai Comuni di impiego
- Focus sui servizi online per i quali si fornisce l'assistenza digitale nell'ambito del progetto

Modulo III: Modalità di organizzazione del servizio Digitale (Durata 4 ore)

Argomenti:

- Modalità specifiche di erogazione del servizio e delle attività svolte dagli operatori volontari nei Comuni di impiego
- Strumenti specifici dei Comuni di impiego in dotazione agli operatori volontari

Modulo IV: Comunicazione e rapporti con gli utenti (Durata 4 ore)

Argomenti:

- La comunicazione con l'utente: accoglienza, cortesia, disponibilità e linguaggio chiaro
- Linguaggio e rapporti con l'utenza in presenza e/o a distanza
- Animazione territoriale in attività formative

Modulo V: Funzioni e strumenti della comunicazione (Durata 6 ore)

Argomenti:

- La comunicazione pubblica ed istituzionale
- Il processo di realizzazione di una campagna di comunicazione
- I mezzi di comunicazione tradizionali e l'elaborazione efficace dei materiali informativi (depliant, flyer, locandine, manifesti, comunicati stampa)
- La comunicazione 2.0 e 3.0 ed il ruolo dei social network (Twitter, Facebook, Pinterest, Instagram, TikTok, LinkedIn)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Modulo VI: Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) – (Durata 5 ore)

Argomenti:

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo VII: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) – (Durata 5 ore)

Argomenti:

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

Durata totale della formazione specifica: 72 ore

- 38 ore di formazione erogate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale;
- 34 ore di formazione erogate dall'Ente.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMUNI E CITTADINI CONNESSI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D - Obiettivo 4 Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

F - Obiettivo 10 Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

Totale ore:21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto

Attività Opzionali: Si

Specifiche attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.